



COMUNE DI VALMOREA  
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 19** del Registro delle Deliberazioni

<b>Oggetto:</b>	TASI - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015
-----------------	--

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Presente</b>
1. SIMONCINI MAURO - Sindaco	Si
2. BENZONI DORIANO - Assessore	Si
3. ANTONUCCI LUCA - Consigliere	Si
4. RONCHINI MATTEO - Consigliere	Si
5. MONTI SARA - Consigliere	Si
6. TARZI LUCIO MARCO LEONARDO - Consigliere	Si
7. BERNASCONI ROBERTO - Consigliere	Si
8. CAVALLARO LOREDANA - Assessore	Si
9. FICARA SANTO - Consigliere	Si
10. BOLOGNA SIMONE - Consigliere	No
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Signor Nessi dr. Massimo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SIMONCINI MAURO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

<b>Oggetto:</b>	TASI - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015
-----------------	--

Sull'argomento posto all'ordine del giorno, vengono effettuati i seguenti interventi:

- il consigliere comunale Ficara Santo esprime qualche perplessità sulla proposta di abolire la detrazione per l'abitazione principale, in quanto ritiene che tale manovra andrà a colpire le abitazioni più modeste; pertanto, dichiara che esprimerà voto contrario;
- il consigliere comunale Tarzi Lucio sostiene che i circa 15.000,00 euro derivanti dall'eliminazione della citata detrazione potevano essere recuperati tagliando alcune spese e il fondo di riserva;
- il consigliere comunale Ronchini Matteo ricorda che, nel mese di maggio, era stata trasmessa a tutti i consiglieri una relazione sul bilancio in corso di predisposizione e che si era discusso in merito all'abolizione della detrazione TASI per l'abitazione principale, arrivando alla conclusione che non sussistevano margini di manovra e che era necessario mantenere il fondo di riserva di tale entità.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi di cui sopra;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

VISTI gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, all'articolo 1 della legge n. 147/2013;

ATTESO che l'articolo 1 della legge n. 147/2013, stabilisce:

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, l'aliquota massima della *TASI* non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della *IUC*, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la *TASI*, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la *TASI* è diretta;

VISTO il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote *TASI* e *IMU* per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della *TASI* non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta *TASI* equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'*IMU* relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

RICHIAMATA la deliberazione n. 17/C.C. adottata in data odierna e resa immediatamente esecutiva, con la quale sono state approvate le seguenti aliquote e detrazioni *IMU* per l'anno 2015:

<b>Tipologia imponibile</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Detrazione</b>
Abitazioni principali di categoria A/1 - A/8 -A/9 e relative pertinenze	4,6 per mille	€ 200,00 per immobile
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso D10)	7,6 per mille	
Aree edificabili	8,6 per mille	
Altri immobili	8,6 per mille	
Terreni agricoli	0 per mille	
Fabbricati rurali (D10)	esenti	

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (*TASI*)", approvato con deliberazione n. 15/C.C. del 21/05/2014 ;

VISTA la deliberazione n. 16/C.C. del 21/05/2014 con cui erano state approvate le aliquote e detrazioni *TASI* per l'anno 2014;

TENUTO conto che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo

alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI, abolendo la detrazione per l'abitazione principale:

<b>Tipologia imponibile</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2,00 per mille
Fabbricati rurali (D10)	1,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso D10)	0,00 per mille
Aree edificabili	0,00 per mille
Altri immobili	2,00 per mille

VALUTATO che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura parziale (nella misura del 98,70%) delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziato nel bilancio di previsione 2015, per i seguenti importi:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo €</b>
Servizio di pubblica sicurezza e vigilanza	49.632,00
Spese illuminazione pubblica	56.000,00
Servizio di viabilità e circolazione stradale	29.722,00
Servizio di anagrafe e stato civile	35.200,00
Servizio tecnico e manutentivo	63.494,00
<b>TOTALE</b>	<b>234.048,00</b>
<i>Previsione gettito TASI</i>	<i>231.000,00</i>
<i>Copertura spese servizi indivisibili</i>	<i>98,70%</i>

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 è stato differito al 30/07/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CON 5 voti favorevoli e 4 voti contrari (Ficara Santo, Antonucci Luca, Tarzi Lucio, Monti Sara), espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. di approvare per l’annualità 2015 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<b>Tipologia imponibile</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	<b>2,00 per mille</b>
Fabbricati rurali (D10)	<b>1,00 per mille</b>
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso D10)	<b>0,00 per mille</b>
Aree edificabili	<b>0,00 per mille</b>
Altri immobili	<b>2,00 per mille</b>

2. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU (approvate con deliberazione di C.C. n. 17/2015) per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 677 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), così modificato dall’art. 1, comma 1, lett. a), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e, successivamente, dall’art. 1, comma 679, lett. a) e b), L. 23 dicembre 2014, n. 190

3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al “Regolamento per l’applicazione della tassa sui servizi indivisibili” approvato con deliberazione n. 15/C.C. del 21/05/2014;

4. di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

QUINDI, con successiva unanime votazione, resa per alzata di mano e avente il seguenti risultato:  
5 voti favorevoli e 4 contrari (Ficara, Antonucci, Tarzi, Monti);

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4,

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Valmorea. Responsabile Procedimento: Veronelli Stefania (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull’albo pretorio on-line*

del D. Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to : Simoncini Mauro

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to : Benzoni Dorianò

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : Nessi dr. Massimo

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifico che il presente verbale è stato affisso all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 05/08/2015 affinché vi rimanga esposto per quindici giorni consecutivi.

Valmorea, li 05/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nessi dr. Massimo

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nessi dr. Massimo

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

#### DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-lug-2015

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Valmorea, li 05/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nessi dr. Massimo

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nessi dr. Massimo